



MOZIONE: Per il contrasto alla povertà sanitaria e la promozione della solidarietà nel Comune di Cremona con attenzione al recupero di farmaci e presidi medici

Premesso che

Regione Lombardia, con la Legge regionale 4 dicembre 2025, n. 17, ha riconosciuto la povertà sanitaria come una delle nuove e più rilevanti forme di fragilità sociale, individuando nel recupero e nella donazione di medicinali, prodotti farmaceutici e presidi sanitari uno strumento concreto per garantire il diritto alla salute anche alle persone più vulnerabili; la legge regionale si inserisce in un quadro normativo nazionale ed europeo che promuove la solidarietà sociale, la riduzione degli sprechi e un utilizzo più responsabile delle risorse, valorizzando al contempo il contributo delle comunità locali e delle reti territoriali; in particolare, la Legge regionale n. 17/2025 riconosce il ruolo strategico degli enti del Terzo settore, della cooperazione sociale, del volontariato e delle realtà solidali, promuovendo forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche, soggetti privati e farmacie, nel segno dei principi di sussidiarietà, corresponsabilità e prossimità;

Considerato che

anche nella città di **Cremona** sono presenti situazioni di disagio economico e sociale che incidono direttamente sulla possibilità, per alcune persone e famiglie, di accedere in modo continuativo e adeguato a cure, farmaci e presidi sanitari essenziali; la povertà sanitaria si manifesta spesso in modo silenzioso e si intreccia con altre fragilità – economiche, abitative, lavorative e relazionali – rendendo necessario un approccio integrato e attento alle specificità del territorio; Cremona può contare su una rete articolata e competente di associazioni, enti del Terzo settore e realtà di volontariato, che da anni operano accanto alle persone più fragili, intercettando bisogni emergenti e costruendo risposte concrete basate sulla fiducia e sulla prossimità; il Comune rappresenta il livello istituzionale più vicino ai cittadini, capace di ascoltare i bisogni, di leggere le trasformazioni sociali in atto e di favorire il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori del territorio, pur nel rispetto delle competenze sanitarie attribuite ad altri livelli istituzionali;

Ritenuto che

Il contrasto alla povertà sanitaria non possa essere affrontato come una questione marginale o settoriale, ma debba essere riconosciuto come una sfida collettiva, che riguarda la qualità della vita, la coesione sociale e la dignità delle persone; su temi come la salute, la solidarietà e l'accesso alle cure sia necessario costruire risposte ampie e condivise, capaci di valorizzare le energie migliori presenti nella comunità; il Comune di Cremona possa e debba svolgere un ruolo attivo di promozione, coordinamento e facilitazione, contribuendo a tradurre sul piano locale gli indirizzi e le opportunità offerte dalla legge regionale, senza sovrapporsi ad altri livelli di governo ma rafforzando la rete territoriale;

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0010194	02/02/2026
1.8.2-A	Ufficio Consiglio Comunale



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a farsi promotori, per quanto di competenza del Comune di Cremona, delle finalità e degli obiettivi della Legge regionale Lombardia n. 17/2025, sostenendo e favorendo sul territorio comunale azioni volte al contrasto della povertà sanitaria;
2. a valorizzare e mettere in rete le realtà del Terzo settore, del volontariato e della solidarietà già attive a Cremona, promuovendo momenti di confronto, ascolto e coordinamento, anche al fine di rafforzare e rendere più efficaci le iniziative di recupero e donazione di medicinali e presidi sanitari;
3. a favorire la costruzione di forme stabili di collaborazione, anche attraverso protocolli di intesa o accordi di partenariato, tra il Comune, gli enti del Terzo settore, le farmacie, le realtà sociosanitarie e gli altri soggetti interessati, nel rispetto della normativa vigente;
4. a collaborare con Regione Lombardia, ATS e ASST, affinché le opportunità previste dalla legge regionale e dai relativi atti attuativi trovino concreta applicazione anche nel territorio comunale, con particolare attenzione alla fase sperimentale prevista per l'anno 2026;
5. a sostenere e promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, finalizzate a diffondere una cultura del corretto utilizzo dei farmaci, della riduzione degli sprechi e del valore del dono, valorizzando al contempo le buone pratiche già presenti nella città di Cremona;

Il Capogruppo

Marco Olzi

Carla Alberto Ghidotti

Rosaria Compagnone

Luca Fedeli

Matteo Carotti

Fratelli d'Italia